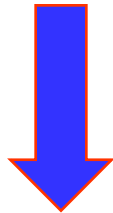


Obiettivi e contenuti del Convegno

due sistemi normativi da integrare

operatori del diritto



**norme cogenti
(nazionali)**

mondo della certificazione



**norme volontarie
(internazionali)**

La complessità della società moderna, le necessità del mercato globale e la natura ancora prevalentemente nazionale dei sistemi legislativi tradizionali rendono necessario il superamento della netta linea di confine tra i due modelli normativi.

Il fallimento storico del modello iperliberista e del modello statalista impongono la convivenza di due sistemi normativi:

- principi di riferimento codificati nelle leggi dello Stato (sempre più tra loro uniformi)
- regole di dettaglio affidate alla normazione tecnica, che però assorba il valore cogente per effetto del richiamo legislativo.

DUE ESEMPI PER SETTORI STRATEGICI DEL MERCATO GLOBALE: ANTICORRUZIONE E SOCIAL ACT

Le norme ISO nel contesto legislativo

Un “nuovo mondo” per gli avvocati?



ISO è un'organizzazione internazionale indipendente, non governativa cui partecipano rappresentanti di 161 nazioni. Ha lo scopo di condividere le conoscenze e sviluppare standard normativi volontari, basati sul consenso e rilevanti per il mercato. Questi standard hanno anche la funzione di supportare l'innovazione e cercare soluzioni alle grandi sfide globali

Il concetto di standard normativo internazionale



Gli standard normativi internazionali promossi dall'ISO forniscono al mondo globalizzato regole uniformi per prodotti, servizi e sistemi, allo scopo sia di garantire la qualità che di sostenere il commercio internazionale.

Il concetto di standard, nato dal prodotto per dinamiche spontanee connesse agli scambi internazionali, dal secondo Novecento ha assunto anche il valore di garanzia dell'ordine internazionale in un mondo governato dalla cooperazione internazionale

L'attuale produzione normativa ISO

grave ritardo del sistema formativo italiano per le professioni giuridiche, a livello sia universitario che post-universitario



oltre 21.000 standard in vigore. Lo standard definisce requisiti e caratteristiche che un prodotto o un servizio devono possedere per essere idonei al loro scopo

principali standard: qualità, ambiente, sicurezza, ICT, analisi dei rischi, sicurezza alimentare, anticorruzione

standard ulteriori rilevanti a livello nazionale (UNI): qualificazione dei lavoratori e prassi di riferimento

possibilità (a volte obbligo) di certificare il rispetto dello standard ISO, anche con valore ufficiale (accreditamento)

Il “link” tra normazione cogente e volontaria



dalla diligenza del buon padre di famiglia alla codificazione preventiva di standard normativi di riferimento:
es. sicurezza sul lavoro, privacy

richiesta di adozione di modelli ISO come requisito richiesto dalla legge (es. accreditamento regionale, bandi pubblici, settori regolamentati)

utilizzo dello schema ISO sui sistemi di gestione come modello di riferimento per la costruzione di norme cogenti
es. 231 / legge Severino

intervento del legislatore comunitario, che ha classificato l'attività dell'accreditamento come pubblico servizio

Certificazione di qualità ISO 9001 e avvocatura

**consulenza
alle imprese certificate**

**consulenza per singoli problemi o
consulenza globale all'impresa?**

**l'avvocato come responsabile per la
qualità o consulente per la qualità**

**le tre figure di controllo aziendale con
mandato globale: qualità, collegio
sindacale, OdV**

**necessaria integrazione tra requisiti di
natura cogente e requisiti di natura
volontaria (la nuova Iso 9001 sottolinea
con forza l'importanza dei requisiti
cogenti, sicché gli avvocati possono essere
coinvolti sia nella consulenza che nei
processi certificativi)**

**certificazione
degli studi**

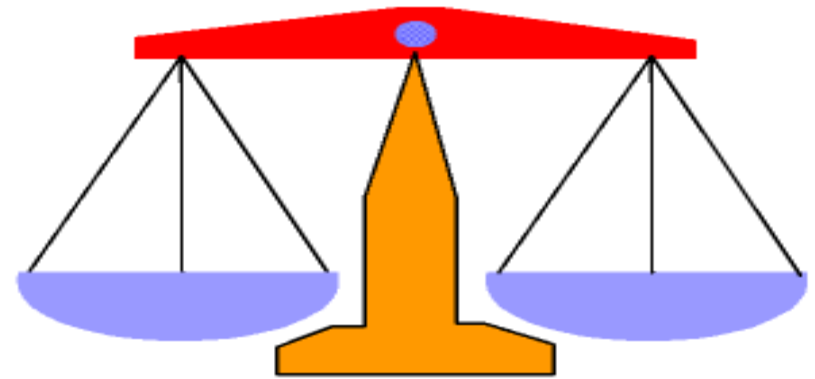
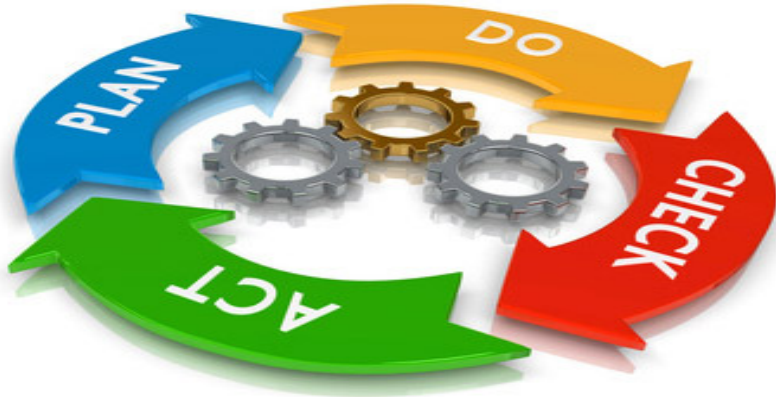
**elemento di visibilità in un mercato
troppo spesso affollato da operatori poco
qualificati**

**necessità di un meccanismo rigoroso di
valutazione della conformità degli studi
agli standard volontari di riferimento**

**strumento di transizione
all'organizzazione degli studi in forma
strutturata e controllo indiretto sui
processi**

**strumento di contenimento del rischio di
responsabilità professionale e ricadute
sulle coperture assicurative**

Il sistema integrato qualità/legalità in 10 passi

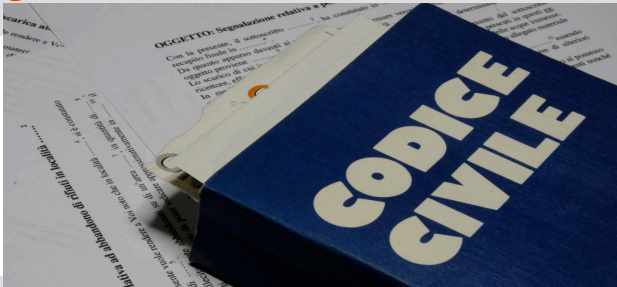


- 1 definizione di politiche e obiettivi generali
- 2 individuazione del sistema interno dei poteri e delle responsabilità
- 3 individuazione delle attività svolte (processi) e dei relativi rischi, anche di natura legale (risk assessment)
- 4 definizione delle strategie dirette a ridurre i rischi legali (risk management) ed a migliorare lo standard del servizio (piani della qualità)
- 5 tenuta sotto controllo del feedback del cliente interno ed esterno (customer care)
- 6 tenuta sotto controllo delle non conformità, in primis legali, e delle conseguenti azioni correttive (problem solving)
- 7 svolgimento sistematico di audit interni qualificati e indipendenti (compliance audit)
- 8 svolgimento periodico di riesami della direzione diretti a verificare compliance e performance delle varie attività
- 9 procedure di selezione, controllo, formazione e valutazione del personale interno
- 10 procedure di selezione, controllo, formazione e valutazione dei fornitori esterni

Norme ISO nei vari settori del diritto

Diritto PENALE

Lo schema ISO 9001 come fondamento della vigilanza 231: allo stato attuale della normativa nazionale ed internazionale è possibile costruire un sistema integrato 231/qualità/sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro, in conformità con l'art. 30 del D. Lgs. 81/08



I requisiti ISO 9001 sulla gestione degli approvvigionamento sono sempre più strategici in un contesto economico basato sul crescente ricorso all'outsourcing: solo i civilisti possono costruire un sistema di regole tale da coniugare la garanzia della qualità dei processi esternalizzati con l'autonomia imprenditoriale degli appaltatori



Meccanismo degli appalti pubblici spesso collegato a requisiti di tipo ISO

Legge anticorruzione per le società private controllate e partecipate: protocolli di legalità da inserire in un sistema integrato 231/Iso 9001



I sistemi ISO 9000 si fondano sui principi di selezione del personale (culpa in eligendo), controllo delle prestazioni (culpa in vigilando) e valutazione del personale (nuovo sistema contrattuale e retributivo). Il ruolo del giuslavorista diventa essenziale, anche ai fini delle implicazioni del nuovo jobs act

Riflessioni conclusive: take home message



1 una delle fonti principali di disoccupazione nel mondo moderno: il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, anche per la categoria forense?

2 La costante riduzione del contenzioso (crisi economica, ADR...) e l'incremento costante delle certificazioni di conformità può determinare la crescente attenzione al mondo della certificazione

3 Economie di scala, nuovi modelli organizzativi degli studi legali e applicazione degli standard ISO alle professioni intellettuali

4 Può esistere qualità senza legalità? In molti casi la cronaca, anche giudiziaria, propone casi di imprese con sistemi certificati pur in presenza di gravissime violazioni alle leggi

5 Avvio di un percorso culturale che porti i due mondi (operatori della legge e operatori dell'impresa, equamente rappresentati all'odierno tavolo dei relatori) a confluire verso un modello di sistema di gestione integrato tra qualità del prodotto/servizio e compliance legale, sempre più necessario a fronte della perdita di competitività del sistema Paese ed al crescente allarme corruzione